



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC82400T
I.C. "A.MANZONI" DI LAVENA P.T.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati (trasferimento della famiglia in altri comuni di residenza). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7) e' superiore ai riferimenti regionali e nazionali, le eccellenze sono rare e prevale una fascia medio-bassa che riflette il background familiare. I criteri di selezione adottati dalla Scuola si sono dimostrati adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



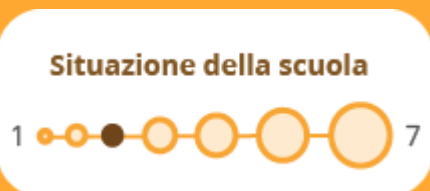
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



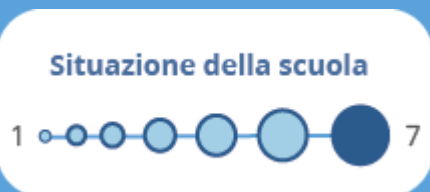
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado partecipano agli Open Day, in presenza e/o a distanza, delle diverse scuole presenti sul territorio e sono coinvolti in attività organizzate da Enti esterni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Realizzare percorsi didattici volti a migliorare i risultati scolastici e implementare la diffusione di buone pratiche formative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

TRAGUARDO

Ridurre, almeno del 5%, la differenza tra l'istituto e le altre scuole della provincia di Varese, rispetto al numero di studenti diplomati alla fine della scuola secondaria di primo grado nelle fasce tra il 6 e il 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Potenziare le competenze linguistiche e l'arricchimento lessicale anche attraverso il Progetto Lettura.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Intensificare il confronto fra i docenti in merito alle scelte metodologiche e didattiche da adottare nelle varie classi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Attivare strategie di problem solving, migliorando le capacità logiche, per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving.
5. **Ambiente di apprendimento**
- Avviare a diverse pratiche sportive per l'acquisizione di una sana crescita psico - fisica e per lo sviluppo dello "spirito di squadra" e del "fair play" (Scuola e sport).
6. **Inclusione e differenziazione**
- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
- Attivare percorsi di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Rafforzare la collaborazione scuola - famiglia per l'acquisizione da parte degli alunni dell'importanza dello studio individuale nella formazione personale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le procedure per rendere più efficace la formazione delle classi iniziali allo scopo di diminuirne la disomogeneità.

TRAGUARDO

Rendere omogenei i risultati, nelle prove Invalsi, degli studenti delle classi seconde della scuola primaria, riducendone quindi la variabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 - Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving.
2. Continuità e orientamento
 - Costruire i gruppi classe (sezioni) attraverso la conoscenza diretta sperimentata e maturata nel corso della prima settimana di scuola, in cui vengano realizzati gli interventi sulle classi prime aperte, suddividendo i bambini in piccoli gruppi che a rotazione effettueranno le attività proposte.



PRIORITÀ

Sviluppare negli studenti la capacità di comprensione e le capacità logiche di problem solving.

TRAGUARDO

Migliorare del 5% i risultati di Matematica, nelle prove Invalsi, degli studenti delle classi seconde della scuola primaria. Diminuire del 10%, sia in Italiano che in Matematica, la percentuale di alunni presenti nelle fasce 1-2 della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 - Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche e di problem



solving.

2. **Ambiente di apprendimento**

- Attivare laboratori di recupero e consolidamento degli apprendimenti in orario scolastico ed extrascolastico.

3. **Inclusione e differenziazione**

- Implementare la lingua italiana per stranieri come mezzo di conoscenza e di integrazione, per il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita (Scuola a colori).

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica.

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare percorsi di Cittadinanza attiva con l'obiettivo di sviluppare le competenze chiave digitali e di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Incrementare almeno di 1 unità il numero delle UDA da sviluppare in ogni quadrimestre. Rivedere le griglie di valutazione relative alle competenze di Educazione Civica. Potenziare gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale, sviluppare negli alunni le competenze digitali a partire da un processo di formazione rivolto ai docenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Aggiornare il Curricolo di Tecnologia-Informatica con le indicazioni fornite dal PNSD.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di Cittadinanza attiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
5. **Continuità e orientamento**
- Favorire l'acquisizione di regole attraverso i progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Greenschool, CCR, Donacibo, ...)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Favorire la messa in atto di iniziative volte a supportare la genitorialità.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rendere più efficace il Consiglio Orientativo.

TRAGUARDO

Garantire un sereno sviluppo psico-fisico personale e il successo scolastico. Predisporre attività volte all'individuazione e al potenziamento dei talenti degli alunni, volte ad aumentare del 3 % il numero degli alunni che seguono il Consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Progettare attività di didattica orientativa con finalità e obiettivi mirati per ogni singola classe del triennio.
2. **Continuità e orientamento**
- Attivare percorsi di conoscenza del sé e del proprio benessere anche all'interno del gruppo classe (Progetti Consultorio).
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Favorire la messa in atto di iniziative volte a supportare la genitorialità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La sfida del P.T.O.F. 2022/2025 è quella di fornire a tutti gli alunni il sapere, il saper fare, il saper essere, a livello cognitivo e relazionale. Formare delle identità competenti, consapevoli e critiche risulta una priorità in questo particolare momento storico.